

APPENDICE II

TAVOLA CRONOLOGICA

- 1343 Il Delfino Umberto II concede alla quasi totalità delle comunità del Brianzonese una *carta di franchigia*, con l'approvazione delle libertà comunali.
- 1344 Estensione dei privilegi di tale carta alle comunità della val Prigelato in forza di un *affictamentum* firmato ad Avignone.
- 1345 L'inquisitore fra Ruffino si porta nella val Prigelato, e fa ardere sul rogo Simonda Eschalaena (Challier) e Guigues Thomas.
- 1349 Il Delfino Umberto II cede l'intero suo territorio alla corona di Francia.
- 1383-1386 Persecuzione dei valdesi in val Prigelato promossa dall'inquisitore Francesco Borelli.
- 1488 Crociata armata contro i valdesi in val Prigelato promossa dal commissario apostolico Alberto Cattaneo e comandata da Ugo de la Palud.
- 1492 Cattura sul colle di Costapiana, fra Prigelato e Oulx, dei *barba* Martino di Spoleto e Giovanni di Alviano.
- 1496 Processo per Valdismo a Tommaso Quoti di Prigelato.
- 1508 Sentenza di riabilitazione degli inquisiti per Valdismo, riconosciuti come buoni cattolici.
- 1517 Tesi di Lutero sulle indulgenze.
- 1518 L'arcivescovo di Torino, Claudio di Seyssel, visita la val Prigelato e trova il Valdismo diffuso in tutto il popolo.
- 1520 Principali scritti di Lutero.
- 1522 Traduzione della Bibbia da parte di Lutero.

- 1526 Primo incontro di *barba* valdesi, forse al Laux, per esaminare le prospettive religiose poste al movimento valdese dall'avvento della Riforma luterana.
Interrogatorio di Jacob Ressant sul movimento valdese nella val Pragelato.
- 1532 L'assemblea di Chanforan, in val d'Angrogna, decide a maggioranza l'adesione dei valdesi alla Riforma: probabile partecipazione di delegati della val Pragelato.
- 1536 Francesco I re di Francia invade il Piemonte: prima occupazione francese di Pinerolo e della val Perosa.
Primo soggiorno di Calvino a Ginevra.
- 1541 Ritorno di Calvino a Ginevra.
- 1546 Morte di Lutero.
- 1555 Prima predicazione pubblica a Fenestrelle dei ministri Jean Vernou e Jean Lauversat, giunti da Ginevra.
Condanna a morte e rogo in Savoia del ministro Jean Vernou, reo di avere predicato la Riforma in val Pragelato.
Il Parlamento di Grenoble processa consoli, consiglieri e vari abitanti della val Pragelato che avevano aiutato e ospitato i ministri Vernou e Lauversat: tre condanne al rogo (da accendersi a Fenestrelle), tre condanne alle galere perpetue, pene minori agli altri.
- 1557 Ripresa della predicazione riformata in val Pragelato, ad opera dei ministri Jean Chambeli, Martin Tachard e Estienne Vidal.
Il Parlamento pone una taglia per la cattura dei ministri e maestri calvinisti che si trovano nella valle; arresti e processi; progetto di una spedizione armata nel Pragelatese.
- 1558 Affermazione definitiva della Riforma calvinista a Pragelato, Usseaux e Fenestrelle. Cessazione del pagamento degli affitti dei beni ecclesiastici e delle decime ai curati titolari e alla prevostura di Oulx.
Il Parlamento condanna Martin Tachard, Estienne Vidal e altre cinque persone al rogo; ordina la demolizione della casa della « *confrérie* » di Pragelato; dispone l'arruolamento di armati per la cattura dei condannati, incaricandone il castellano di val Chisone, Brunycard.
- 1559 *Trattato di Cateau-Cambrésis* tra Filippo II re di Spagna e Enrico II re di Francia: il duca Emanuele Filiberto di Savoia riacquista parte del suo territorio, e inizia la persecuzione contro i valdesi delle valli del Pellice e di S. Martino.
Morte di Enrico II: gli succede sul trono francese Francesco II il quale intensifica la politica di persecuzione religiosa dei Riformati in Francia. Il ministro Martin Tachard occupa la chiesa e la casa parrocchiale di Pra-

gelato, da cui è cacciato il vicario Pierre; i riformati occupano le case e chiese parrocchiali di Usseaux e Fenestrelle.

Il Parlamento dispone il blocco economico verso gli abitanti di val Pragelato, ribelli ai suoi ordini. Vari arresti e processi. Il vicecastellano Claude Clapier organizza la resistenza armata per impedire l'insediamento della Riforma a Mentoulles e Roure.

Tre giovani pragelatesi studiano all'Accademia calviniana di Ginevra per divenire pastori. Sinodo nazionale riformato a Parigi.

- 1560 Vari gruppi di riformati del Delfinato, per sfuggire la persecuzione, si rifugiano nel Pragelatese.

Spedizione di quattrocento Pragelatesi guidati dal ministro Martin Tachard in val San Martino in difesa degli abitanti di Riclaretto assaliti dai feudatari Carlo e Bonifacio Trucchietti.

Il Parlamento di Grenoble decide una spedizione armata nel Pragelatese: ne è incaricato dal re Francesco II il nobile Laurent de Maugiron. Il capitano Jean Louis Arlaud Borel, detto La Cazette, è nominato castellano di val Chisone.

Morte di Francesco II (5 dicembre): gli succede il fratello Carlo IX con la reggenza della madre Caterina dei Medici, la quale inizia una politica di tolleranza. La spedizione armata nel Pragelatese non ha più luogo.

- 1561 Patto di mutuo soccorso fra Pragelatesi e valdesi dei territori sabaudi; circa centocinquanta Pragelatesi, guidati da Martin Tachard, si recano a combattere in val d'Angrogna contro Emanuele Filiberto.

Interventi diplomatici per porre fine agli aiuti dei Pragelatesi ai valdesi sabaudi.

Penetrazione della Riforma a Mentoulles, Roure e Meano e in alcuni centri della val di Susa.

Trattato di Cavour (5 giugno) fra Emanuele Filiberto e i valdesi sabaudi; questi si impegnano a non richiedere come loro ministro Martin Tachard di Pragelato.

Una congregazione dei ministri della val Pragelato stabilisce di fondare delle scuole per rimediare alla « *rude et grosse ignorance* » della popolazione.

- 1562 *L'editto di Saint-Germain* concede ai protestanti francesi libertà di culto. Massacro di Vassy (1 marzo). Inizio della prima guerra di religione, che divampa furibonda nel Delfinato.

Editto del capo dei protestanti, François de Beaumont baron des Adrets, nei confronti degli abitanti di Mentoulles obbligati ad arruolarsi nell'esercito calvinista.

Primo attacco degli ugonotti pragelatesi contro Cesana, Oulx e altri centri della val di Susa; le truppe cattoliche del capitano La Cazette li sconfiggono a Cesana.

Secondo attacco pragelatese sulla val di Susa e su Briançon; sconfitta delle truppe pragelatesi a Bardonecchia. Predominio del La Cazette in val di Susa e nel Brianzone.

- 1563 Attacco delle truppe ugonotte della val Pragelato contro Briançon. Fine della prima guerra di religione.
 Gli *editti di Amboise e di Rouen* consentono il libero esercizio della religione riformata.
 Ordine del maresciallo François Scepeaux de Vieilleville agli abitanti della val Pragelato di deporre le armi.
 Ricorsi cattolici al de Vieilleville per la restituzione dei beni e chiese occupati dai riformati in val Pragelato e il ristabilimento ivi del culto cattolico.
- 1564 Morte di Calvino.
 Le chiese del ducato di Savoia, del marchesato di Saluzzo e dei territori francesi d'oltralpe (fra cui quelle della val Pragelato) si uniscono in un *sinodo provinciale*, dandosi un'organizzazione ecclesiale unitaria.
 Sollecitazioni agli abitanti della val Pragelato perché restituiscano le chiese ai cattolici.
 Claude Perron è ordinato ministro a Pragelato.
- 1565 Il luogotenente generale de Gordes si porta a Pragelato e a Usseaux e ristabilisce i curati cattolici nelle parrocchie; alla sua partenza i curati si allontanano, intimoriti da minacce.
 Affitto dei beni del priorato di Mentoulles alle comunità della valle.
- 1566 Ordinanza del Parlamento ai curati di rientrare nelle parrocchie in val Pragelato; loro rifiuto.
 Azioni giudiziarie del priore di Mentoulles per la rimessione nel possesso dei beni e il pagamento degli affitti arretrati e delle decime.
- 1567 Seconda guerra di religione.
 La val Pragelato fa *escarton da sé*, presentando i conti separatamente dalle castellanie della val di Susa.
- 1568 Il priore di Mentoulles, Cot, richiede al Parlamento di essere rimesso nel possesso dei beni.
 Inizio della terza guerra di religione.
- 1569 Le truppe calviniste provenienti da Pragelato si impadroniscono della fortezza di Exilles e di Chiomonte e Salbertrand. Resa dei Pragelatesi assediati nella fortezza di Exilles, e loro massacro.
 Progettazione di una spedizione militare contro la val Pragelato.
- 1570 Fine della terza guerra di religione. La *pace di Saint-Germain* assicura ai protestanti libertà di coscienza e una limitata libertà di culto.
- 1572 Ordinanza del Parlamento di restituzione al priore di Mentoulles, Cot, dei beni immobili sottratti.
 Incontro segreto di Emanuele Filiberto di Savoia con il La Cayette: il duca richiede che la val Pragelato sia ridotta ad obbedienza, onde essere li-

bero di attaccare i valdesi suoi sudditi. Trattative diplomatiche della Santa Sede per una spedizione contro i Pragelatesi.

- 1573 Aiuti dei Pragelatesi agli abitanti della val Perosa invasa dalle truppe del luogotenente francese Carlo Birago (guerra del La Rade).
Fine della quarta guerra di religione: l'*editto di Boulogne* garantisce libertà di coscienza ai protestanti. La lotta prosegue nel Brianzonese.
- 1574 Morte di Carlo IX re di Francia. Gli succede il fratello Enrico III.
Restituzione di Pinerolo e della val Perosa a Emanuele Filiberto.
Scoppio della quinta guerra di religione. Vari attacchi delle truppe pragelatesi su Bardonecchia, Cesana e Chiomonte. Il La Cazette organizza la difesa in val di Susa con le milizie paesane.
- 1575 Le truppe cattoliche del La Cazette tentano di invadere il Pragelatese: i valdesi sabaudi vengono in aiuto degli abitanti della val Pragelato.
Il re Enrico III si lamenta di tali soccorsi con il duca Emanuele Filiberto, il quale promuove un'inchiesta, e poi dispone un blocco economico verso il Pragelatese.
François de Bonne duca di Lesdiguières diventa nuovo capo dell'armata protestante nel Delfinato, che riorganizza. Truppe del Lesdiguières soggiornano in val Pragelato.
- 1576 Fine della quinta guerra di religione. La *pace di Beaulieu* autorizza il culto protestante.
Formazione della *Lega cattolica* in Francia.
- 1577 Sesta guerra di religione. Termina con l'*editto di Poitiers* (ottobre) che restringe la precedenti libertà dei protestanti.
- 1580 Settima guerra di religione. Si conclude con la *pace di Fleix* che autorizza nuovamente il culto protestante, ma con restrizioni.
- 1583 Visita del vicario della prevostura di Oulx, Hugues de Peralda, in val Pragelato, per ottenere la restituzione di chiese, case parrocchiali e beni immobili.
- 1585 Inizio dell'ottava guerra di religione.
Scomunica di Enrico di Navarra, erede al trono di Francia.
- 1588 Carlo Emanuele di Savoia si impadronisce del marchesato di Saluzzo. Inizio della guerra tra Francia e ducato sabauda per il marchesato.
- 1589 Tregua in Delfinato tra Alphonse d'Ornano (comandante delle truppe cattoliche) e Lesdiguières (comandante degli ugonotti).
Assassinio di Enrico III re di Francia. Gli succede Enrico IV di Navarra.
Guerra fra la Lega cattolica e Enrico IV. D'Ornano e Lesdiguières si alleano promettendo fedeltà al nuovo re.

- 1590 Lesdiguières fa assassinare ad Oulx il La Cayette, e ottiene la sottomissione di Briançon e dell'*escarton* di Oulx: il ministro Claude Perron di Pragelato fa da intermediario. Fine dell'ottava guerra di religione.
Nuovi fronti in val Pragelato e in val Susa nella guerra fra ducato sabaudo e Francia per il marchesato di Saluzzo: Lesdiguières occupa la fortezza di Exilles.
Fallimento di un tentativo sabaudo di occupazione della val Pragelato.
Lesdiguières dona al ministro Claude Perron le rendite del priorato di Mentoulles confiscate al priore.
- 1591 Guerra di posizione in val Susa e val Chisone tra francesi e forze sabaude.
- 1592 Il Lesdiguières sfonda il fronte a Perosa, e occupa Cavour, Vigone, Bricherasio, la val Pellice e la val San Martino.
Il ministro Claude Perron, di Pragelato, svolge trattative inducendo i nobili e i deputati dei territori occupati a giurare fedeltà al re di Francia.
- 1593 Conversione di Enrico IV al Cattolicesimo. Le truppe del Lesdiguières percorrono la val Pragelato impegnate in varie operazioni belliche.
Resa della fortezza di Exilles al duca di Savoia.
- 1594 Ingresso di Enrico IV a Parigi.
Progetto di un attacco francese dalla val Pragelato, attraverso il colle delle Finestre, sulla val di Susa tenuta dai Piemontesi.
- 1595 Il Lesdiguières, con il contributo delle milizie paesane del Pragelatese, riconquista il forte di Exilles.
Fallimento di un tentativo sabaudo di invasione della val Pragelato.
Occupazione piemontese di Perosa e della val San Martino. Tregua militare.
- 1596 Editto di Carlo Emanuele I che proibisce ogni contatto dei valdesi delle valli piemontesi con i ministri pragelatesi.
- 1597 Ripresa delle operazioni belliche. Tentativo sabaudo di invasione della val Pragelato (17-18 luglio).
Altro tentativo sabaudo di occupazione del Pragelatese (fine agosto): le truppe piemontesi giungono fino a Mentoulles, ma sono ricacciate. Combattimenti al colle Fatière.
Ultimo attacco sabaudo contro il Pragelatese (13 settembre).
Il duca di Savoia inizia la costruzione del forte di San Giovanni Evangelista a Bec Dauphin.
- 1598 *Editto di Nantes*: regolerà l'esercizio del culto riformato fino al 1685.
Organizzazione delle chiese riformate del Delfinato: il settimo (e ultimo) colloquio è quello di Pragelato.

- 1599 **Registrazione dell'editto di Nantes al Parlamento di Grenoble.** Istituzione della *Camera dell'editto* costituita per metà di giudici di religione cattolica e per metà di giudici di religione riformata.
 I *commissari deputati per l'esecuzione dell'editto di Nantes nel Delfinato* iniziano la loro attività.
 Il Lesdiguières interviene per consentire l'esercizio della religione riformata a Chiomonte.
 Prima visita dell'arcivescovo di Torino, Carlo Broglia, in val Pragelato: è accolto con cortesia a Fenestrelle, ma non gli si consente di dir Messa e far discorsi al popolo.
- 1600 L'arcivescovo Broglia richiede l'appoggio di Enrico IV e del Lesdiguières per ristabilire il Cattolicesimo in val Pragelato.
 Ripresa della guerra fra Francia e Savoia: rafforzamento delle fortificazioni in val Pragelato, e reclutamento di cento uomini che si stabiliscono al forte della Balma.
- 1601 Pace di Lione tra Enrico IV e Carlo Emanuele I: quest'ultimo si impegna a demolire il forte di San Giovanni Evangelista eretto a Bec Dauphin. Il nunzio in Francia, Del Bufalo, ottiene da Enrico IV l'autorizzazione per l'arcivescovo di Torino a visitare la val Pragelato.
 L'arcivescovo Broglia cattolicizza Meana e Mattie, in val di Susa, con l'aiuto dell'inquisitore.
- 1602 Nuova visita dell'arcivescovo di Torino in val Pragelato: con l'assistenza del governatore di Briançon prende possesso dell'antica chiesa rovinata e del cimitero di Fenestrelle.
 Il Lesdiguières convince Enrico IV che la missione dell'arcivescovo di Torino in val Pragelato aveva lo scopo di favorire una conquista militare da parte dei Savoia.
 L'arcivescovo di Torino e il nunzio a Parigi richiedono a Enrico IV la sostituzione del castellano di val Pragelato con un cattolico; rifiuto di Enrico IV che sospetta una mossa del duca di Savoia.
 Soccorsi dei Pragelatesi ai valdesi delle valli piemontesi perseguitati dal duca di Savoia; inutili sollecitazioni del nunzio a Parigi presso il re Enrico IV perché tenga a freno i Pragelatesi.
- 1603 Ordinanza del Parlamento per il ristabilimento del culto cattolico nelle parrocchie delle valli di Oulx e di Pragelato: non è eseguita.
 Gruppi di riformati del marchesato di Saluzzo e di Meana e Mattie, perseguitati dal duca di Savoia, si rifugiano in val Pragelato.
- 1604 Il colloquio riformato di Pragelato priva il castellano Michel Chiout dei sacramenti.
- 1606 Stipulazione fra il priore di Mentoulles e la prevostura di Oulx, e le comunità della valle, di un contratto di affitto dei beni immobili occupati dalle comunità.

La prevostura di Oulx richiede ai *commissari deputati per l'applicazione dell'editto di Nantes* che sia vietato l'esercizio del culto riformato a Chiomonte e Oulx.

- 1610 Assassinio del re Enrico IV. Gli succede il figlio Luigi XIII (nato nel 1601) sotto la reggenza della madre Maria dei Medici.
- 1612 Il *sinodo provinciale* dei riformati del Delfinato, che si tiene a Mentouilles, invia una commissione al duca di Lesdiguières per invitarlo a lasciare l'amante Marie Vignon: fra i commissari è il ministro Claude Perron di Prigelato.
- 1614 Questioni *avanti ai commissari deputati per l'applicazione dell'editto di Nantes* sulla legittimità dell'esercizio del culto riformato a Chiomonte e Salbertrand.
- 1615 Dissidi fra il colloquio riformato e vari notabili della valle, i quali avevano richiesto che i pastori e gli anziani non si occupassero negli affari civili e politici. Il ministro David Jourdan di Fenestrelle accusa di corruzione gli amministratori comunali che parteggiano per il castellano Michel Chiout.
- 1617 Morte dell'arcivescovo Carlo Broglia.
- 1618 Morte di Claude Perron, ministro di Prigelato. Occupa il suo posto il nipote Jean Balcet.
Il Lesdiguières richiede al duca di Savoia la consegna del castellano Michel Chiout, rifugiatosi vicino a Pinerolo, perché sia processato per i suoi misfatti.
- 1621 Il ministro di Prigelato, Jean Balcet, rifiuta di prestare giuramento contro l'*arminianesimo*; il *colloquio* riformato si riunisce a Fenestrelle, e lo degrada da ministro.
- 1622 Definitiva condanna di Jean Balcet come *arminiano*.
- 1623 L'arcivescovo di Torino, Filiberto Milliet, in visita nella val Prigelato non ritrova vestigia di Cattolicesimo.
- 1624 Il cardinale di Richelieu entra nel *Consiglio di Stato*.
La Congregazione romana di *Propaganda fide* si interessa della conversione del Prigelatese incaricandone il nunzio di Francia.
Alcuni viaggi di missionari cappuccini in val Prigelato.
- 1627 Nascita della *Compagnia del Santo Sacramento*, che organizzerà la lotta contro i protestanti in Francia.
Propaganda fide incarica nuovamente il nunzio di Francia di occuparsi dell'insediamento di missioni nel Prigelatese. Luigi XIII, sollecitato dal

nunzio, dispone (9 maggio) il ristabilimento del culto cattolico in val Pragelato; ordinanza del Parlamento di Grenoble (5 luglio) in tal senso.

Trattative del vicelegato di Avignone con il Parlamento di Grenoble per il recupero del patrimonio immobiliare che in passato era appartenuto alla Chiesa cattolica.

Preparazione della missione.

1628 *Propaganda fide* richiede la sostituzione del castellano eretico di val Pragelato con un cattolico.

1629 Luigi XIII e il cardinale di Richelieu, venendo con un esercito in soccorso di Casale, valicano il Monginevro e occupano Susa. Quivi Luigi XIII nomina un *commissario* per il ristabilimento del cattolicesimo in val Pragelato.

Il commissario De Verthamon immette il priore di Mentoulles, Michel Orcellet, e i religiosi cattolici nel possesso dei templi di Mentoulles, Usseaux e Pourrieres quali antiche chiese, e dei cimiteri; impone agli abitanti di pagare le decime ecclesiastiche, e alle comunità di restituire l'antico patrimonio immobiliare sottratto il secolo precedente alla Chiesa cattolica.

Insediamiento del priore a Mentoulles, e di vari missionari (cappuccini a Mentoulles e Villaretto, francescani riformati a Fenestrelle, gesuiti a Usseaux, dell'Oratorio a Ruà). Prime conversioni.

Controversie per il mantenimento dei missionari con il ricavato delle decime ecclesiastiche. Dimissioni del priore Orcellet e nomina di Simon Roude a nuovo priore di Mentoulles.

Breve del papa Urbano VIII di ringraziamento a Luigi XIII per avere ristabilito il Cattolicesimo in val Pragelato.

1630 Luigi XIII e il cardinale di Richelieu occupano Pinerolo e Perosa. Allontanamento del priore Simon Roude e di tutti i missionari dalla val Pragelato per un'epidemia di peste.

Gli abitanti di Mentoulles e Usseaux iniziano la costruzione di nuovi templi in sostituzione di quelli consegnati ai cattolici.

1631 *Trattato di Cherasco*. Pinerolo e la sponda sinistra del Chisone divengono francesi.

Ritorno del priore Simon Roude a Mentoulles: resterà per più di venticinque anni il solo abitante cattolico della valle.

Negozi diplomatici per il ristabilimento delle missioni nel Pragelatese.

1632 Un editto dell'*Intendente di Giustizia* di Pinerolo contro i riformati stabilisce per i trasgressori la sanzione della confisca dei beni a vantaggio delle missioni pragelatesi.

Il *sinodo provinciale* riformato del Delfinato si svolge a Pragelato.

1633 Il *Consiglio di Stato*, a conclusione di un processo, stabilisce che per i beni immobili ritornati in possesso della Chiesa cattolica in val Pragelato non è dovuto il pagamento delle taglie.

- 1634 Il *concistoro* della Chiesa riformata di Fenestrelle proibisce agli abitanti di lavorare il giovedì pomeriggio durante il sermone. L'antico ministro di Prigelato, Jean Balcet, fattosi cattolico, pubblica un libro sulla *giustificazione per fede*, in polemica contro i ministri della valle.
- 1635 Ordine di Luigi XIII agli abitanti della valle di non ostacolare le conversioni al Cattolicesimo.
- 1636 Il *Consiglio di Stato* ordina l'interdizione del culto riformato a Chiomonte e la demolizione del tempio.
- 1637 I Prigelatesi scendono in armi a Chiomonte per impedire la soppressione dell'esercizio riformato.
- 1639 Nasce a Usseaux Elie Saurin, che diverrà uno dei più noti teologi protestanti francesi.
- 1640 Luigi XIII invita i gesuiti di Pinerolo ad occuparsi di una missione nel Prigelatese ed assegna loro un reddito di mille livre annue. Viaggi isolati di gesuiti in val Prigelato.
- 1642 Morte di Richelieu. Il cardinale Mazzarino consigliere speciale di Luigi XIII. Cessazione di ogni viaggio dei gesuiti in val Prigelato.
- 1643 Morte di Luigi XIII. Mazzarino, data la minore età di Luigi XIV (nato nel 1638) dirige il consiglio di reggenza presieduto dalla regina madre Anna d'Austria, e guida la politica francese dimostrando tolleranza verso i protestanti.
- 1645 Il *sinodo provinciale* dei riformati del Delfinato si svolge a Fenestrelle.
- 1646 Il priore di Mentoulles inizia vari processi per la restituzione di altre parti dell'antico patrimonio immobiliare ecclesiastico della Chiesa cattolica.
- 1649 Il *Consiglio di Stato* proibisce l'esercizio pubblico della religione riformata a Fenils e ordina la demolizione del tempio. La decisione non è attuata.
- 1651 Jean Balcet, già ministro di Prigelato e ora prete cattolico, pubblica un libro di pietà, *Le Diurnal, ou Journée pieuse du bon Chrestien*.
- 1652 Costruzione della nuova chiesa cattolica di Mentoulles: opposizione dei riformati. Daniel Pastre, ministro di Prigelato, replica al Balcet con il libro *Le manuel du vray Chrestien*.

- 1653 Jean Balcet sfida a pubblica disputa sulla piazza avanti al tempio di Fenestrelle un professore di teologia dell'accademia di Die.
- 1655 Spedizione militare del marchese di Pianezza contro i valdesi dello stato sabaudò.
Aiuti militari dal Pragelatese ai valdesi. Luigi XIV vieta agli abitanti della val Pragelato di portarsi in armi in territorio piemontese in soccorso ai valdesi.
Il priore Simon Roude lamenta violenze.
- 1656 Libro *sulla messa* del prete Jean Balcet; gli replica con un altro libro il ministro Daniel Pastre di Pragelato.
- 1657 Breve missione di due padri gesuiti in val Pragelato.
Armand de Bourbon principe di Conti visita la valle. *La Compagnia del Santo Sacramento* di Grenoble su sua sollecitazione si occupa attraverso la *Società della Propagazione della fede* della cattolicizzazione del Pragelatese.
Conversioni al Cattolicesimo del castellano Elie Jourdan e del capitano Claude Guyot detto Croyat.
- 1658 Interessamento di *Propaganda fide* per il Pragelatese.
Patenti regie per lo stabilimento di una missione fissa dei gesuiti.
- 1659 *Pace dei Pirenei* tra Francia e Spagna.
Stabilimento definitivo della missione dei gesuiti a Fenestrelle.
Ordinanza del *Consiglio di Stato* (18 settembre) per il ristabilimento della religione cattolica in val Pragelato e la protezione dei missionari gesuiti.
Il gesuita Marc-Anthoine Calemard provoca a disputa il *colloquio* riformato della valle riunito a Villaretto (27 maggio), ma la sfida è rifiutata.
Pubblica disputa a Fenestrelle (2 ottobre) fra il ministro de Joux e il gesuita Calemard.
La *Società della Propagazione della fede* di Grenoble stampa il libretto propagandistico *Sommaire de l'estat de la religion dans la vallée de Pragelats en Dauphiné, & des dispositions de la Providence pour la conversion de ses habitans*.
La *Società della Propagazione della fede* tratta l'acquisto della castellania di val Pragelato.
Processo contro David Jourdan accusato di svolgere abusivamente funzioni di vice-castellano di val Pragelato.
- 1660 Mazzarino e Luigi XIV sciolgono la *Compagnia del Santo Sacramento*: la *Compagnia del Santo Sacramento* di Grenoble continua ad agire segretamente, interessandosi della val Pragelato, fino a dopo il 1664.
Il capitano Claude Guyot detto Croyat, uno dei due primi convertiti al Cattolicesimo, è trovato morto nell'incendio della sua casa a Traverses. Istruttoria penale contro Jean Balcet di Traverses imputato di avere parlato male della religione cattolica e del S. Sacramento.

- 1661 **Morte del cardinale Mazzarino. Ha inizio il governo assolutistico di Luigi XIV, e riprende in Francia la persecuzione contro i protestanti.**
 La *Società della Propagazione della fede* di Grenoble acquista la castellania della val Pragelato dal suo titolare Elie Jourdan.
 Il commissario Dominique Cappus ordina la consegna al priore di Mentoulles del tempio di Balboutet, condanna gli abitanti di Meano a pagare le decime ecclesiastiche, proibisce ai ministri riformati di predicare fuori del luogo di loro residenza, inizia un'istruttoria penale nei confronti dei ministri Papon, Bourcet e de Joux.
 Il priore di Mentoulles e i missionari gesuiti prendono possesso del tempio di Balboutet e lo trasformano in chiesa.
 Opposizioni giudiziarie degli abitanti della valle alle decisioni del commissario Cappus.
 I missionari gesuiti ottengono da Carlo Emanuele II di Savoia un editto (15 settembre) che limita il commercio dei Pragelatesi in Piemonte.
- 1662 **Il Parlamento (28 gennaio) conferma il divieto ai ministri riformati di predicare fuori del luogo ordinario di dimora, e ordina agli abitanti di ricevere in pensione gli studenti dei missionari e di consentire che i missionari si servano della legna dei boschi comuni.**
 Il Parlamento (7 febbraio) inibisce ai ministri della val Pragelato di qualificarsi come *pastori* negli atti pubblici, di usare termini ingiuriosi contro la religione cattolica, di comunicare senza permesso con i riformati di altre province e di arrecare molestie ai missionari.
 Processo penale contro i ministri Jacques Papon di Mentoulles, Michalon Bourcet di Usseaux e Benjamin de Joux di Fenestrelle: il Papon, reo di avere tenuto discorsi offensivi contro il papa e di avere espresso parole ingiuriose contro la purezza della Vergine, è condannato al bando dalla valle per cinque anni; ammende agli altri.
 Processo contro Alexandre Piffard, ministro di Pragelato, e Anthoine Reviol, maestro di scuola a Meano, imputati di avere, il primo predicato, e il secondo fatto recitare preghiere pubbliche in luoghi *annessi*.
 Processo contro Pierre Michellonet per avere letto la Bibbia ad oltre cento persone riunite in un fienile a Balboutet.
 Vari processi mossi da parte cattolica per la restituzione di antiche proprietà immobiliari e il pagamento delle decime ecclesiastiche di Meano. La *Società della Propagazione della fede* di Grenoble stampa un libretto propagandistico, *Journal des conversions*, in cui esalta i primi successi cattolici in val Pragelato.
- 1663 **Piano per la restituzione delle proprietà immobiliari che anticamente appartenevano alla Chiesa cattolica.**
 Crisi delle conversioni al Cattolicesimo nella valle.
- 1664 **Il gesuita Bernard Meynier pubblica il libro *De l'exécution de l'édit de Nantes dans le Dauphiné*: egli sostiene che, in forza dell'art. 14 dell'editto di Nantes, la val Pragelato è esclusa dal diritto di esercizio del culto riformato.**

I riformati replicano alle tesi del Meynier sulla val Pragelato nel libretto *Les contre-vertés du père Meynier sur l'exécution de l'édit de Nantes*.
Propaganda fide si interessa per la distruzione dei templi riformati nelle valli di Casteldelfino, Pragelato e Perosa.

- 1665 Il nunzio a Parigi tratta con il ministro Hugues de Lionne la demolizione dei templi nel Pragelatese.
Stabilimento di curati a Pragelato e a Usseaux.
- 1666 Processo penale nei confronti del ministro Thomas Gauthier di Fenestrelle, per avere consentito che in sua assenza le preghiere nel tempio di Fenestrelle fossero dirette dal maestro Anthoine Reviol.
- 1667 Istruttoria penale contro il ministro Thomas Gauthier per avere parlato di persecuzioni della Chiesa cattolica nei confronti della Chiesa riformata.
- 1670 Processo contro Benjamin de Joux, ministro di Chiomonte, poiché si è recato a predicare a Salbertrand.
- 1672 Inizio della guerra d'Olanda.
Il ministro Thomas Gauthier e l'anziano Jean Bermond sono processati per avere fatto pregare i fedeli per gli Olandesi, nemici del re di Francia. Il Parlamento impone che il segretario generale della val Pragelato sia un cattolico.
- 1673 Il Parlamento ordina che nelle assemblee politiche delle comunità della valle i cattolici siano in numero uguale che i riformati.
- 1675 Simon Roude jr. succede allo zio Simon Roude come priore di Mentoulles.
- 1676 Un piano dell'abate de Muzy per la cattolicizzazione delle valli francesi del Pinerolese e del Brianzonese è presentato a Luigi XIV.
Il *Consiglio di Stato* proibisce a ministri e abitanti di religione riformata della val Pragelato di dissuadere la gente dall'ascoltare i sermoni e catechismi di curati e missionari (18 giugno) e di usare nelle prediche e nei discorsi termini ingiuriosi per la religione cattolica (15 luglio).
Il priore Simon Roude intraprende vari processi contro la comunità di Roure e gli abitanti del Petit Fayet, e contro le comunità di Mentoulles, di Fenestrelle e di Usseaux per la restituzione di altre parti delle antiche proprietà immobiliari ecclesiastiche.
Distribuzione in val Pragelato del denaro della *Cassa delle conversioni*: ciò provoca polemiche fra i ministri riformati e i missionari gesuiti.
- 1677 Su interessamento dell'abate de Muzy, Luigi XIV pone a Fenestrelle, Villaretto, Bourcet e Casteldelbosco dei curati provenienti dalla diocesi di Embrun. Le *Compagnie della Propagazione della fede* di Grenoble e di

Lione, e vari benefattori, inviano oggetti e denaro per le nuove parrocchie.

Divieto agli abitanti di Usseaux e della intera val Pragelato di tenere scuole nei vari villaggi.

Un'antica cappella a Castedelbosco viene tolta ai protestanti e trasformata in chiesa cattolica.

Arresto di Jeanne Roul, di Garnier, perché dopo essersi fatta cattolica è ritornata al Protestantesimo.

- 1678 Pace di Nimega a conclusione della guerra di Olanda: Luigi XIV, libero da preoccupazioni internazionali, intensifica la persecuzione contro i Protestanti in tutta la Francia.

Il Parlamento di Grenoble rinnova l'ordine che il segretario generale della val Pragelato e i segretari particolari delle sei comunità siano cattolici, e siano eletti da un corpo elettorale formato per metà di cattolici e per metà di riformati.

Varie istruttorie penali nei confronti di Thomas Gauthier, ministro di Fenestrelle, per la sua predicazione.

Il vicario della prevostura di Oulx, Allois, visita le parrocchie della val Pragelato: i cattolici sono meno di duecento.

Stampa del libretto propagandistico *La Vérité reconnue ou quinze motifs de la conversion de MM de Pragellat*.

Ulteriori polemiche sulla distribuzione di denaro ai convertiti: i missionari gesuiti di Fenestrelle difendono tale pratica in un libretto propagandistico.

Transazione dei processi fra il priore di Mentoulles e le comunità di Mentoulles e Roure per la restituzione delle proprietà immobiliari appartenute in passato alla Chiesa cattolica.

- 1679 Soppressione della *Camera dell'editto* di Grenoble, che era composta di giudici per metà cattolici e per metà riformati: gli abitanti riformati saranno giudicati solo da giudici cattolici.

Il Parlamento proibisce ai Riformati della val Pragelato di riunirsi fuori dei luoghi di residenza dei ministri, e ordina di abolire i cinquanta o sessanta piccoli templi che avevano nei villaggi, dove si ritrovavano tutti i giorni.

Condanna di Claude Pastre, di Ville Cloze, anziano del concistoro, per avere organizzato un'assemblea clandestina.

Il Parlamento ordina che gli archivi e i documenti delle comunità della valle siano consegnati ai segretari cattolici, e proibisce ogni ingerenza dei protestanti al riguardo.

Transazione del processo fra il priore di Mentoulles e la comunità di Usseaux per la restituzione delle proprietà immobiliari già della Chiesa cattolica.

- 1680 Svolgimento nelle valli del Brianzonese e nel Pragelatese delle *dragonnades*.

Ordine di separare la raccolta delle taglie destinate alle comunità da quella delle taglie destinate al mantenimento dei ministri e ai concistori.

- Processo penale contro Anthoine Borel, Moysse Guiot e Lantelme Jourdan indiziati di avere nel 1661, su deliberazione del concistoro di Fenestrelle, sottratto e nascosto i protocolli di antichi notai.
- Inizio di processi diretti a vietare ogni esercizio del culto riformato a Chambons, Traverses, Pourrieres, Balboutet e Balma.
- Inizio del processo per la restituzione alla Chiesa cattolica del tempio e del cimitero riformato di Ruà.
- Il priore Simon Roude inizia (19 settembre) il processo per l'interdizione del culto riformato e la distruzione di tutti i templi nella valle di Prigelato.
- Inizio dei processi per proibire il culto riformato a Chiomonte, Fenils e Salbertrand.
- 1681 Luigi XIV pratica contro i protestanti in varie regioni della Francia il sistema delle *dragonnades*: i dragoni percorrono ancora la val Prigelato.
- 1682 Istruttorie penali perché nei templi di Mentoulles, Prigelato e Balma i riformati si sono radunati la domenica a pregare senza la presenza del ministro.
- Transazione del processo fra il priore di Mentoulles e la comunità di Fenestrelle per la restituzione delle proprietà immobiliari già appartenute alla Chiesa cattolica.
- I riformati consegnano al priore di Mentoulles il tempio di Chambons, trattandosi di un'antica cappella, e iniziano a costruire ivi un nuovo tempio.
- Istruttoria penale sul caso del ragazzo Jean Guigas, che fattosi cattolico sarebbe stato invitato a ritornare riformato.
- 1683 Nuova visita alle parrocchie della val Prigelato del vicario della prevostura di Oulx, Allois: i cattolici sono cresciuti a circa trecento (su quindicimila abitanti).
- Il priore Simon Roude intraprende un ulteriore processo contro la comunità di Mentoulles per la restituzione di beni immobili anticamente appartenuti alla Chiesa cattolica.
- Il Parlamento proibisce ai riformati della valle di tenere campane sospese agli alberi per convocare assemblee, e ordina che le campane siano distrutte a meno che in precedenza fossero appartenute ai cattolici.
- Processo per costringere i riformati di Prigelato a esercitare il loro culto o a Ruà o a Traverses, e gli abitanti di Roure a esercitarlo o a Balma o a Villaretto.
- Istruttoria penale contro il notaio Pierre Ferrier di Villaretto per avere continuato di fatto ad esercitare le funzioni di segretario della comunità di Roure.
- Istruttoria penale contro il medico Thomas Brunet, l'oste Thomas Passet e il ministro Jacques Papon imputati di avere aperto a Prigelato una scuola in cui si insegnavano il latino, il greco e le scienze umanistiche.
- Istruttoria penale contro Jacques Ferrier e Jean Piton di Villaretto per irriverenza al S. Sacramento durante una processione.

- 1684 L'arcivescovo di Torino richiede a Luigi XIV l'immediata distruzione di tutti i templi riformati della val Pragelato. L'abate de Muzy si oppone ad una decisione troppo affrettata, e propone un nuovo progetto di graduale cattolicizzazione.
Divieto ai figli dei convertiti al Cattolicesimo di scegliere la religione riformata.
- 1685 Processo penale contro David Clement, ministro di Villaretto, e vari anziani del concistoro di Roure per avere accolto nel tempio di Villaretto un convertito al Cattolicesimo.
Il *Consiglio del re* proibisce il culto riformato e ordina la distruzione di tutti i templi in val Pragelato (7 maggio) e nelle valli di Oulx e Cesana (14 maggio).
Il Parlamento di Grenoble registra la sentenza che interdice la Riforma in val Pragelato (23 luglio).
Luigi XIV, con l'*editto di Fontainebleau* (17 ottobre), revoca l'*editto di Nantes* e interdice il culto riformato nell'intera Francia.